



Data 29 settembre 2023

Da febbraio 2016 ad oggi, presso il Day Hospital oncoematologico del S. Bortolo di Vicenza, è attivo un progetto di Interventi Assistiti dagli Animali (IAA), Pet Therapy, grazie al sostegno della Fondazione Sofia Luce Rebuffat (Il primo periodo ha partecipato anche la Fondazione Daniele Mariano).

Il nome originale è "Il posto delle favole", oggi convertito ne "Il filo di Arianna": è un progetto che prevede il "prendersi cura" del bambino che, a seguito di una malattia importante, sta attraversando un periodo molto impegnativo dal punto di vista sanitario, fisico ed emotivo.

Come cerchiamo di sostenerlo? Attraverso "strumenti" quali il gioco, la narrazione di favole, la scrittura, il disegno, la mediazione del cane.

Abstract

“Il posto delle favole” è un progetto che prevede un percorso di conoscenza del mondo, di sé e della propria esperienza attraverso la narrazione di favole, la scrittura e il disegno, con la mediazione del cane. Il titolo allude a un luogo riservato a un’esperienza di contatto del bambino ricoverato con il mondo delle favole, un luogo privilegiato nel quale è introdotto dal cane, straordinario mediatore in grado di contenere in sé il reale e l’immaginario..... “

Nell’anno 2021 la presenza in Day Hospital è stata sospesa a causa della situazione sanitaria legata alla pandemia COVID 19. Le proposte ed il sostegno a favore dei piccoli pazienti e alle loro famiglie non si è fermata: l’attività ospedaliera, laddove veniva richiesta dai sanitari, è sempre stata garantita così come il supporto a domicilio dei singoli pazienti. In alcune situazioni, sono stati utilizzati degli spazi, interni ed esterni, messi a disposizione a titolo gratuito dall’Azienda Agricola “La Decima” di Montecchio Precalcino e dall’Associazione “Con Te” di Quinto Vicentino (Vicenza). Gli spazi sono stati utilizzati principalmente per 7 minori, 3 dei quali con malattia oncologica.

Da ottobre 2021, abbiamo ripreso gli accessi nel reparto di pediatria con incontri mirati a tre bambini oncologici su richiesta dei sanitari.

Da ottobre a gennaio 2022 le presenze non hanno seguito giorni specifici, ma situazioni delicate che trovavano beneficio con la presenza del cane.



Dal 10 gennaio abbiamo attivato al day hospital il progetto "Il filo di Arianna" nei giorni di lunedì e giovedì dalle 7.30 alle 12 (o 8.30 a seconda delle presenze).

Ad oggi la presenza in d.h. è di martedì e giovedì mattina, dalle 8 alle 12 (gli orari rimangono flessibili in base alle esigenze del reparto).

Da poco è stato attivato un servizio domiciliare grazie al quale più volte a settimana l'oncologo o il personale infermieristico si recano a casa dei piccoli pazienti, per svolgere tutti gli interventi che vengono fatti a livello ambulatoriale, ma che per determinati casi per i quali ritengono sia più funzionale non spostare il paziente. In alcune situazioni, i sanitari chiedono la presenza del cane.

Oltre al sostegno in reparto, la Fondazione ha accolto anche dei soggiorni estivi a favore di bambini/ragazzi oncologici in fase di remissione, con le loro famiglie. I soggiorni sono stati sospesi nel periodo pandemico, confidiamo di poter riprendere, ma non è cosa scontata data la tipologia dei soggetti coinvolti.

I risultati ottenuti nel lavoro al d.h., sono stati presentati in due convegni in ambito sanitario, uno nel 2016 presso l'Ospedale di Santorso e uno a maggio 2023 presso l'Ospedale S.Bortolo di Vicenza. Per avere dei risultati oggettivi, vengono utilizzate tre diverse scale di valutazione: la "Wong-Backer Faces Pain Rating Scale", per i bambini di età compresa fra i tre ed i sette anni, la "Numerical Rating Scale", per bambini di età superiore ai sette anni, ed il "CHEOPS" (Children's Hospital of Eastern Ontario Pain Scale), in accordo con Mitchell (1999), per bambini di età compresa fra i zero ed i quattro anni.

Per il personale sanitario del Day Hospital e per i genitori, sono stati ideati dei questionari che riguardano la percezione degli operatori rispetto all'efficienza degli interventi.

Grazie all'esperienza positiva del d.h., la pediatria ha accolto il progetto "Dire, fare, giocare" che prevede la presenza del cane in reparto per due pomeriggi alla settimana. Questa attività è sostenuta dall'Associazione Villafun for Children.

Il Responsabile del progetto
Dr.ssa Chiara Menardi